

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto

*(cognome)**(nome)**(codice fiscale)*

nato a

*(luogo)**(prov.)**(data)*

residente a

*(luogo)**(prov.)**(indirizzo)*nella sua qualità di *(carica sociale)*dell'impresa/ società*(denominazione o ragione sociale)*

sede legale

sede operativa

partita Iva codice fiscale

n. telefono n. fax:

indirizzo di posta elettronica certificata:

n. posizione INPS: sede di:

n. posizione INAIL: sede di:

CCNL applicato:

n. dipendenti dell'impresa, al momento della presente dichiarazione:

 0 (zero) da 1 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre**DICHIARA**

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità **(in caso di opzioni occorre barrare la casella che interessa)**.

A.1) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI/NOTORIETA' (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) attestanti:

- 1) a) *nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza del titolare*, se si tratta di impresa individuale; **soci**, se si tratta di società in nome collettivo; **soci accomandatari**, se si tratta di società in

accomandita semplice; dei **membri del consiglio di amministrazione** cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei **soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del socio unico persona fisica**, ovvero del **socio di maggioranza** in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

N.B. per ciascun nominativo che verrà indicato, non firmatario dell'offerta, dovrà essere redatto l'apposito modello "ALLEGATO 1-BIS"

—
—
—
—

b) nominativi, dati anagrafici, residenza, durata dell'incarico di direttori tecnici

N.B. per ciascun nominativo che verrà indicato, non firmatario dell'offerta, dovrà essere redatto l'apposito modello "ALLEGATO 1-BIS"

—
—
—
—

c) nominativi, dati anagrafici, residenza, durata dell'incarico di direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; **soci o direttore tecnico** se si tratta di società in nome collettivo; **soci accomandatari o direttore tecnico** se si tratta di società in accomandita semplice; dei **membri del consiglio di amministrazione** cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei **soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico** o del **socio unico persona fisica**, ovvero del **socio di maggioranza** in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, **cessati dalla carica nell'anno antecedente** la data di invio della lettera di invito (art. 80, comma 3 del Dlgs 50/2016).

—
—
—
—

2) (barrare la casella che interessa):

che nei propri confronti non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del Dlgs 50/2016, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.

152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero

di avere subito condanne relativamente a:

.....

ai sensi dell'art. del C.P.P nell'anno e di aver:

(indicare se il reato è stato depenalizzato; se è intervenuta la riabilitazione; se il reato è stato dichiarato estinto; se la condanna è stata revocata)

.....

.....

di trovarsi in una delle situazioni indicate dall'art. 80 comma 7 e di voler dimostrare con la seguente documentazione allegata di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti:

.....

.....

N.B: Al fine di consentire all'Amministrazione di poter valutare l'incidenza dei reati sulla moralità professionale, il concorrente è tenuto a indicare tutti i provvedimenti di condanna riportati passati in giudicato, compresi quelli per cui si sia beneficiato della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione del reato, estinzione del reato dichiarata dal Giudice dell'Esecuzione, revoca della condanna, nonché di riabilitazione pronunciata dal Tribunale di Sorveglianza. Il dichiarante deve indicare tutti i provvedimenti penali irrevocabili emessi nei suoi confronti, anche se non compaiono nel Certificato del Casellario Giudiziale rilasciato su richiesta dell'interessato. In caso di incertezza sui precedenti penali, si consiglia di richiedere presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale, la c.d. visura delle iscrizioni da parte dell'interessato, prevista dall'art. 33 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, con cui si può prendere visione di tutte le iscrizioni a proprio carico, senza le limitazioni riguardanti il Certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai privati.

3) (barrare la casella che interessa):

che nei confronti dei soggetti di cui al punto 1.c) del presente documento non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di

cui all'articolo 105, comma 6 del Dlgs 50/2016, per uno dei reati indicati nel precedente punto 4) così come previsto dall'art. 80 comma 1 del Dlgs 50/2016.

ovvero:

che il soggetto,
cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera d'invito ha subito condanne
relativamente a:

ai sensi dell'art. del C.P.P nell'anno e di aver:

adottato i seguenti atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata,
dimostrabili con la seguente
documentazione:.....

Ovvero

.....

(indicare se il reato è stato depenalizzato; se è intervenuta la riabilitazione; se il reato è stato dichiarato estinto; se la condanna è stata revocata).

N.B: Al fine di consentire all'Amministrazione di poter valutare l'incidenza dei reati sulla moralità professionale, il concorrente è tenuto a indicare tutti i provvedimenti di condanna riportati passati in giudicato, compresi quelli per cui si sia beneficiato della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione del reato, estinzione del reato dichiarata dal Giudice dell'Esecuzione, revoca della condanna, nonché di riabilitazione pronunciata dal Tribunale di Sorveglianza. Il dichiarante deve indicare tutti i provvedimenti penali irrevocabili emessi nei suoi confronti, anche se non compaiono nel Certificato del Casellario Giudiziale rilasciato su richiesta dell'interessato. In caso di incertezza sui precedenti penali, si consiglia di richiedere presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale, la c.d. visura delle iscrizioni da parte dell'interessato, prevista dall'art. 33 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, con cui si può prendere visione di tutte le iscrizioni a proprio carico, senza le limitazioni riguardanti il Certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai privati.

4) Che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

5) (barrare la casella che interessa):

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di imposte e tasse o di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui ha sede l'impresa;

di aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di imposte e tasse o di contributi previdenziali e assistenziali ma di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, prima della scadenza del termine per la partecipazione alla procedura di gara;

6) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 80 comma 5 del Dlgs 50/2016, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del Dlgs 50/2016 e nello specifico:

a. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Dlgs 50/2016;

b. di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- c. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;
- d. di non determinare con la propria partecipazione una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Dlgs 50/2016;
- e. di non aver provocato una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura di appalto di cui all'articolo 67 del Dlgs 50/2016;
- f. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. e, comunque, di avere rimosso ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti all'ultimo anno;
- i. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999 poiché (barrare la casella che interessa):
 - ha ottemperato al disposto dell'art. 17 della Legge 68/1999 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla Legge 68/1999 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.
- j. Di non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 80 comma 5 lett. l) del Dlgs 50/2016;
- k. (*barrare la casella che interessa*):
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altro soggetto partecipante alla procedura , e di aver formulato l'offerta autonomamente;
oppure:
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
oppure:
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti (citare i soggetti)
che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

7) (in alternativa al punto 6)

di trovarsi in una delle situazioni indicate dall'art. 80 comma 5 e precisamente

.....
e di voler dimostrare con la seguente documentazione allegata di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti:

.....
.....

8) ai sensi dell'art. 80, comma 11, del Dlgs 50/2016:

(barrare la casella che interessa):

- l'impresa è uno dei soggetti ai quali si applicano le cause di esclusione previste dallo stesso art. 80;
- l'impresa è uno dei soggetti ai quali non si applicano le cause di esclusione previste dallo stesso art. 80, in quanto aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o degli articoli 20 e 324 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 - ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento;

9) per quanto concerne la disciplina dell'emersione progressiva

(barrare la casella che interessa):

- di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001, sostituito dall'art. 1 della Legge 266/2002;
- di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001, sostituito dall'art. 1 della Legge 266/2002 ma che il periodo di emersione si è concluso;

10) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

.....

Il legale rappresentante

.....

Luogo e data

.....

N.B.:

- **La dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante oppure da un delegato del legale rappresentante, munito di idonei poteri di firma ed essere corredata della fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità del firmatario.**
- **In caso di sottoscrizione da parte di delegato, va allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza e fotocopia semplice di documento d'identità del delegante e del delegato.**
- **Si precisa che qualora la presente dichiarazione presenti più opzioni il concorrente deve obbligatoriamente optare per una più di esse.**